

Mondiali di ciclismo

Dopo 50 km di corsa il quartetto guidato dalla campionessa è beffato dall'Urss per 87 centesimi e perde l'oro

Nella prova a squadre maschile vince la Rdt mentre gli azzurri hanno fallito l'obiettivo classificandosi al decimo posto

Canins, un secondo di rabbia

Emozionante confronto nella Cinquantesima chilometro femminile dove l'Italia cede all'Unione Sovietica per soli 87 centesimi di secondo. Non tutte le azzurre, purtroppo, avevano la potenza della quarantenne Canins. Il titolo della cento chilometri dilettanti alla Rdt. Un tonfo per gli italiani che terminano in decima posizione con un distacco di 7 07

GINO SALA

CHAMBERY Cosa sono 87 centesimi di secondo? Sono undici metri di corsa rispondono i cronometristi di Chambery e per questa piccola differenza Mana Canins Francese e Roberta Bonanomi e Monica Bandini hanno perso la medaglia d'oro della Cinquantesima chilometri femminile. Battute di un soffio dalle robuste atlete dell'Urss un argento che lascia a Canins amara. Mana Canins guidava il trono azzurro con la solita efficacia quarantenne ad incitare le compagne a rallentare sul unico gobba del percorso perché sbirciando si accorgeva che solo la Galli era in buone condizioni. Le altre no. Le altre avevano esaurito le pile o meglio più di tanto non potevano spendere. Oro l'anno scorso in quel di Renaux argento stavolta su un pezzo di un'autostrada francese un piazzamento comunque ottimo. Altrettanto non si può dire per Colombo Maggioni Morandi e Zini. I travolli da ben nove squadre nella cento chilometri dilettanti. Qui s'è imposta la Rdt davanti alla Polonia e all'Urss. Qui gli italiani non sono mai stati competitivi solo a metà cammino passando dalla settima alla sesta posizione hanno dato un sintomo di miglioramento: il crollo e i muscoli lunghi fra

Fignon nel Tour de France

Nel pomeriggio la gara dei dilettanti 24 formazioni in campo e l'Urss in testa dopo 25 chilometri di competizione. A 10 gli americani a 15 i tedeschi dell'Est a 21 la Polonia a 45 la Svezia e l'Italia? L'Italia e settima con un ritardo di 49 ed è nettamente fuori dalla zona medaglie al secondo controllo al momento in cui i sovietici precedono di 19 la Polonia di 28 la Rdt. Distacco di Maggioni e soci (sesti) 2 39. Più avanti le posizioni cambiano nuovamente. Tiene l'Urss seguita dalla squadra statunitense a 32 dalla Rdt a 48 e dalla Polonia a 56. Precipita sempre più l'Italia. E attenzione agli ultimi sviluppi a quei chilometri che esaltano la Rdt e che rimarkano il cedimento dei sovietici superati anche da polacchi. Una chiusura che riconferma il risultato delle Olimpiadi di Seul i tedeschi ancora al vertice della specialità la Polonia ancora seconda l'Urss che sognava l'oro che si ferma al bronzo e noi di male in peggio poiché dalla quinta posizione dello scorso anno scendiamo addirittura di cinque gradini. Decimi ad oltre sette minuti una balotta mortificante e chissà quando torneremo a galla.

Ordine d'arrivo. Cinquantesima chilometri femminile. 1. Urss (Zilporite Polakova Kbar dina Melekhina) 1 ora 08 05 02 media 46 619 2 Italia 1 08 05 89 3 Francia 1 08 35 4 Olanda 1 08 37 5 Usa 1 09 42

Cento chilometri dilettanti. 1. Rdt (Kummer Boden Schur Landsmann) in 2 ore 02 36 media 48 546 2. Polonia 2 03 19 3. Ussr 2 03 37 4. Usa 2 04 54 5. Rdt 2 05 50



Mana Canins tira il quartetto azzurro nella prova a squadre femminile sotto Bugno a braccia al cielo sul traguardo di Marostica



Gianni Bugno si è guadagnato a pieni voti i galloni di capitano. I galloni che gli sono stati riconosciuti direttamente dai suoi compagni di squadra «Gianni Bugno - ha detto Moreno Argentini - che ha concluso la corsa a 4 11 dal monzese gruppo di Giuppioni - sta attraversando un gran momento e credo che sia giusto anche concedergli fiducia alla luce del tracciato ridato che gli si addice molto». Anche Giuppioni che ieri è andato molto meglio del previsto gli fa eco. «Gianni oggi ha dato un saggio di gran ciclismo. Sono certo che domenica per lui sarà la sua grande occasione e non se la lascerà sfuggire. Ma scusatemi la voce del protagonista di quel Gianni Bugno che già lo scorso anno di questi tempi godeva dei fa-

von del pronostico «Quest'oggi ho vinto grazie soprattutto ad un eccezionale lavoro svolto da Chioccoli e Cesarini nei ultimi sette chilometri spero di disputare un buon mondiale e di non deludere i miei compagni».

«Bugno quest'oggi è stato strepitoso - sottolinea il ct Martini - così come Chioccoli e Cesarini che mi hanno impressionato sia per la condotta di gara che per lo spirito di corpo che si è sentito a creare. Se fosse in Bugno però - ha proseguito il ct - non mi preoccuperei per domenica. Lo scorso anno era un mondiale tatticamente difficile da interpretare quest'oggi non occorre invece solo una grande condizione e questa a Gianni non manca». Doverosa la domanda su Argentini

Giuppioni e Fondrest che stultimo ritiratosi dopo 120 chilometri di corsa. «Fondrest non aveva intenzione di partire perché a suo parere e già ad un buon punto di condizione e non voleva sottoporsi a sforzi troppo violenti. Io gli ho consigliato lo stesso la prova di Marostica e di girare tranquillo in mezzo al gruppo e così ha fatto. Per quanto riguarda Argentini e Giuppioni li ho visti abbastanza bene».

La nazionale di Alfredo Martini ha spiccato il volo alla volta di Chambery dove domenica pomeriggio sarà assegnata la 56esima maglia indiana che per 13 volte è già stata nostra.

Ordine d'arrivo. 1) Gianni Bugno km 184 in 4h22 15 2) Chioccoli 3) Cesarini 4) Echave 5) Gaston

Il ct Zenobi «Corriamo con bici da antiquariato»

CHAMBERY «Non è vero che ho dato le dimissioni» dice il ct dei dilettanti azzurri Giosuè Zenobi al termine della gara. «Ho semplicemente chiesto chiarezza per una serie di questioni con una lettera al presidente Omni spedita il 2 agosto. Ancora non ho avuto risposta esatta la conseguenza del silenzio. Fra l'altro ho lamentato l'usura del materiale tecnico in dotazione alla squadra. Da cinque anni usiamo gli stessi telai e per come va a Chambery abbiamo le bici degli juniores dove non si possono montare certi rapporti. Con questo comunque non vado in cerca di scuse per la brutta prestazione della nostra formazione nella 100 chilometri a squadre. Avevo chiesto sei telai su misura per i professionisti li sto ancora aspettando».

Un telaio per la cronometro a squadre senza arrivare ai fantascientifici mezzi in kevlar adottati dalla Rdt costa circa un milione di lire.

«Un risultato incoraggiante - aveva detto Zenobi alla vigilia della gara - sarebbe entrato fra i primi cinque». Una dichiarazione che alla luce del pessimo risultato diventa un barazzante per il ct azzurro. Adesso ci si chiede anche perché siano stati lasciati a casa gli esperti e già pluritolati Poli e Fortunato visto che Zanini e Maggioni - ieri deludenti lungo i cento chilometri del percorso francese - non sembrano intenzionati ad arrivare fino alle Olimpiadi di Barcellona.

BREVISSIME

Formula 1 Per il Gp del Belgio la scuderia Coloni affiderà il monoposto ad Enrico Bertaggio (sostituisce Raphanel).

Pallavolo A Mosca per il torneo «Savini» l'Italia ha battuto 3-2 la Bulgaria.

Rally Da domani la Lancia gareggia in Finlandia nel Mille Laggi con tre Delta Hf Integrali guidate da Ales Auroil Ba sion.

Petrolio Firmato il trasferimento del nazionale di basket jugoslavo dal Real Madrid al Portland (Usa) per oltre due milioni lardi e mezzo di lire.

Mondiali calcio. Una delegazione della Fifa visiterà lunedì e martedì 6 città sedi dei campionati del '90: Milano Torino Firenze Roma Palermo Napoli.

Baseball. La «Selecao» di Lazeroni intende fissare il ritiro pre mondiale a Cassino (Frosinone).

Basket. Massimo Minto 24 anni alla della Benetton ha rifiutato il contratto propositogli dalla società.

Scherma. Alle Olimpiadi di Duisburg Mauro Numa ha conquisato i oro nel fioretto individuale terzo Cenoni.

Edu. L'ex centrocampista brasiliano del Tonno Edu Miran gon è stato ceduto in prestito al Porto.

Fondi neri Sotto processo da ottobre il Milan '82-'83



Ci sono tutti da Nils Liedholm (nella foto) a Gigi Radice e Liano Castagner allenatori del Milan in quel periodo dal portiere Terraneo al centravanti oggi del Lecce Viridis dal lo scozzese Joe Jordan a Franco Baresi dal presidente Giulio Farina ai consiglieri di amministrazione. In totale quarantuno persone che dal 3 ottobre dovranno comparire davanti al tribunale di Milano per sette procedimenti originati da irregolarità di gestione all'epoca della presidenza di Farina. I reati contestati a vario titolo, agli amministratori vanno dal falso in comunicazioni sociali alla truffa dall'appropriazione indebita alla violazione degli obblighi che competono agli amministratori. Tecnici e giocatori invece che non indicarono nella denuncia dei redditi parte degli emolumenti percepiti fuo busla dovranno rispondere in sostanza di evasione fiscale.

Via la luce, e il Treviso perde la partita

L'arbitro al 25° della ripresa aveva dovuto interrompere l'incontro di Coppa Italia di serie C tra il Treviso e il Cittadella. L'impianto di illuminazione si era guastato e non era più possibile riprendere la partita. Il giudice sportivo di categoria P1 squalino Gratten ha fatto partita persa (0-2) alla squadra ospitante. La sentenza è stata elaborata sulla base di una comunicazione dell'Enel da cui risulta che l'interruzione dell'energia elettrica allo stadio «è stata determinata da un prelievo di potenza notevolmente superiore a quello con trattative ovvero da un guasto all'impianto di illuminazione interna allo stadio con mancato intervento delle previste protezioni».

I calciatori cileni rifiutati negli alberghi di Rio de Janeiro

Dovranno giocare l'incontro di ritorno al Maracanã il 3 settembre ma dopo la burocratica partita di Santiago (vinta 1-1 tra le botte) la federazione cilena si trova alle prese con un grosso problema. Nessuno degli alberghi di Rio de Janeiro è disposto ad ospitare la nazionale di calcio cilena e il suo allenatore Orlando Aravena. Il direttore di uno degli alberghi più lussuosi il Capocabana Palace ha dichiarato «In questo albergo non accetteremo mai un gruppo di delinquenti capeggiati da un minorato mentale».

Negli Open Usa l'ultimo show (a 34 anni) di Chris Evert

Nel tennis è entrata quando aveva sedici anni. Ed ha vinto tutto quello che una donna poteva vincere quando in proporzione. Adesso quando è ancora nei primi posti della classifica mondiale ma comincia ad avvertire l'impossibilità di avere la meglio contro giovani come Steffi Graf e Gabriela Sanchez ha deciso che è giunto il momento di dire addio alla professione. E dopo gli Open Usa che nel '71 segnò il suo debutto si ritirerà dai tornei ma rappresenterà ancora gli Usa nella coppa della federazione che si giocherà in ottobre a Tokyo.

Formula 1 In manette il patron della Brabham

Il finanziere olandese Joa Chim Luethi che lo scorso anno aveva acquistato il Brabham team inglese di Formula 1 è stato arrestato perché sospettato di aver sottomesso a proprio vantaggio i fondi investiti dai suoi clienti in una società di investimenti in valuta. Secondo quanto riferiscono le autorità svizzere la truffa si aggirerebbe sui 100 milioni di dollari circa 140 miliardi di lire. Della vicenda si stanno occupando la commissione bancaria federale e l'ufficio istruttoria del magistrato del Cantone di Aarau. Luethi sarebbe il cofondatore della Aduva una società specializzata in investimenti in valuta che permetteva ai suoi duemila clienti grossi guadagni.

In Australia pioggia di dollari sugli atleti di «élite»

Hanno il compito di vincere medaglie d'oro. E per sostenere in quest'impresa il ministro dello Sport australiano Graham Richardson ha deciso di sovvenzionarli adeguatamente. Così nei prossimi quattro anni gli atleti di «élite» riceveranno stanziamenti aggiuntivi per 51 milioni di dollari (54 miliardi di lire) nell'ambito di un pacchetto supplementivo di 100 milioni di dollari che porta a 230 milioni i fondi disponibili per lo sport nel quadriennio. Il ministro ha voluto sottolineare che i fondi aggiuntivi per gli sportivi di «élite» saranno dati in base alle loro performance.

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

Raidue 18 30 Tg2 Sportsera 20 15 Tg2 Lo sport

Raitre 15 10 Mountain Bike da Mondovì gare internazionali 18 45 Derby

Tmc 13 45 Sport news 13 55 «90 x 90» 14 Sportissimo 22 20 Pianeta mare 23 05 Stasera sport

Telecapodistria 13 40 Campo base 14 10 Tennis finale Australiano Open 89 (sintesi) 16 Sport spettacolo 19 Campo base 19 30 Sportime 20 Juke Box 20 Calcio Bayern Monaco-Colonia 22 25 Beach volley 23 30 Sport spettacolo

Ciclismo. Da oggi i professionisti in Francia Argentin a Bugno: «Sei tu il capitano»

Con un finale strepitoso degno di un grande corridore Gianni Bugno il 25enne portacolono della Chateau d'Ax si è aggiudicato la terza ed ultima prova della Ruota d'oro. Con il successo di Marostica l'atleta monzese si è guadagnato sul campo i galloni di capitano. Confortanti le prove di Argentini e Giuppioni un po' meno quella di Maurizio Fondrest che si è fermato dopo 120 chilometri di corsa.

PIER AUGUSTO STAGI

MAROSTICA Non ci sono più dubbi. L'uomo di punta della nazionale italiana impegnata domenica nella difesa del titolo indito conquistato da Maurizio Fondrest sarà senza ombra di dubbio Gianni Bugno. Il 25enne capolano della Chateau d'Ax. Il monzese dopo aver dimostrato di poter recitare ai mondiali di Chambery un ruolo importan-

te nel tritico lombardo vincendo la Tre Valli si è ripetuato i reitrendendosi protagonisti sta di un grande saggio di ciclismo grazie anche a un ottimo gioco di squadra condotto da Chioccoli e Cesarini i quali nonostante fossero impegnati con le rispettive casacche hanno dimostrato di essere già entrati nel giusto clima azzurro. A Marostica

Atletica dei record Lewis trascina la staffetta Usa

COBLENZA Il sei volte campione olimpico Carl Lewis ed i connazionali Danny Everett Leroy Burrell e Floyd Heard hanno stabilito il nuovo primato mondiale nella staffetta 4x200 maschili concludendo la prova nel tempo di 1 19 38 che abbassa di quasi un secondo il precedente limite fissato ad 1 20 26. L'impresa è stata ottenuta nel corso della riunione internazionale di atletica leggera di Coblenza. Il primato atletico che non riguarda una staffetta in serie in un programma olimpico appartiene al quartetto della università della Southern California e venne stabilito undici anni fa nel 1978.

Carl Lewis Danny Everett Leroy Burrell e Floyd Heard

comono tutti per la Santa Monica track club la società californiana che da qualche anno a questa parte sta sfornando un campione dietro l'altro nell'atletica statunitense. Il primo frazionista nella eprouva di ieri a Coblenza è stato Everett che ha passato il testimone a Burrell e quindi ad Heard che ha perduto un po' del vantaggio. Ma il figlio del vento Carl Lewis quarto e ultimo frazionista è letteralmente volato verso il traguardo concludendo gli ultimi 200 metri tra gli applausi entusiastici dei quindicimila spettatori presenti e precedendo Mark Witherspoon ultimo frazionista di un altro quartetto del Santa Monica club. □ US



Carl Lewis

Doping confermato in Coppa Europa Mistero sul nome

LONDRA L doping Doping è voce e indiscrezioni si è avuto una prima conferma. A meno di un anno dall'annuncio caso di Ben Johnson alle Olimpiadi di Seul un'altra manifestazione illustre di atletica è stata inquinata dalla droga. La Federazione internazionale di atletica leggera (Iaaf) ha reso noto infatti che dopo le controanalisi fatte nel laboratorio di Londra sui campioni prelevati agli esami antidoping durante la finale di Coppa Europa a Gateshead del 5 e 6 agosto scorsi un atleta risulta positivo.

Alcune voci di corridoio scagionerebbero gli atleti occidentali mentre sta prendendo sempre più piede che l'atleta «dopato» sia un so-

vietico. La sostanza incriminata trovata nelle analisi - per la quale sono previsti ulteriori esami speciali da parte di esperti che la Iaaf d'accordo col dottor Lunqvist capo del suo comitato medico ha deciso di disporre immediatamente - è il testosterone.

Le nuove analisi sono state disposte immediatamente per poter poi prendere una decisione finale. Ulteriori dettagli sulla vicenda con il nome dell'atleta che ha fatto uso di testosterone saranno resi domani. Alla luce di questi fatti la classifica finale della Coppa Europa vinta sorprendentemente dalla formazione britannica potrebbe anche cambiare.